

IL TEMPO DELLE RISPOSTE
SUL RUOLO DEI CENTRI DI SERVIZI PER ANZIANI
NELLA RETE TERRITORIALE DELL'ASSISTENZA

LIBERTÀ DI INVECCHIARE



ISRAA



Con il patrocinio di
TREVISO SMARTCITY

VENERDÌ
16 FEBBRAIO 2018
9.30 - 12.30

SALA VERDE - PALAZZO RINALDI
PIAZZA RINALDI 1 TREVISO

PROGRAMMA

ORE 9.30
PRESENTANO

Luigi Caldato, Presidente ISRAA Treviso
Antonio Confortin, UIL Belluno Treviso

ORE 10.00
INTRODUCE

Giovanni Fosti, Università Bocconi Milano

TAVOLA ROTONDA

Manuela Lanzarin, Assessore regionale ai Servizi Sociali
Giovanni Manildo, Sindaco di Treviso
Francesco Benazzi, Direttore generale ULSS 2 Marca Trevigiana
Giorgio Pavan, Direttore ISRAA Treviso
Paolino Barbiero, Segretario generale SPI CGIL Treviso

Modera

Michele Farina, Giornalista del Corriere della Sera

CONCLUDE

Cinzia Bonan, Segretario generale Cisl Belluno Treviso

Per informazioni:
ISRAA

tel. 0422 414745 / cell. 340.8521707

email. segreteria@israa.it / www.israa.it

LIBERTÀ DI INVECCHIARE

Nel nostro contesto Veneto, nella provincia di Treviso e nella città di Treviso, i numeri riflettono le tendenze nazionali, ed è da qui che vogliamo ripartire, mettendo al centro il cittadino e la sua famiglia, il loro diritto di vivere con dignità anche quando la situazione si fa più difficile, cercando idee, proposte, prospettive

Obiettivo di questa giornata è fare il punto su alcune questioni cruciali come il ruolo dei centri di servizi nella rete territoriale, il valore dell'integrazione sociosanitaria, il ruolo attivo che i cittadini possono assumere nel determinare i livelli di salute di una comunità, il coraggio di avviare nuove sperimentazioni assumendo nuovi paradigmi organizzativi, gestionali, tecnologici

Prosegue il percorso avviato lo scorso anno con il convegno "Tra le rughe", dunque, perché come dice Charlie Brown in una delle sue famose strisce animate, "quando pensi di avere tutte le risposte, la vita ti cambia tutte le domande"

IL RUOLO DEI CENTRI DI SERVIZI PER ANZIANI

Il 6° Rapporto “Network non autosufficienza 2017/18” porta come sottotitolo “Il tempo delle risposte” perché, come recita una massima del filosofo Boezio, “è venuto il tempo di trovare nuovi rimedi anziché emettere lamenti”

È questo un invito esplicito a tutti ad alzare lo sguardo verso il futuro per immaginare scenari, e prendere decisioni, che siano in grado di dare una prospettiva accettabile per una società, come la nostra, che mette al centro la dignità della condizione umana come principio irrinunciabile del nostro vivere sociale

Lo stesso Rapporto definisce questa come “l’età dell’incertezza” delle politiche, dei finanziamenti, dell’organizzazione, del funzionamento dei servizi, del rapporto tra il pubblico e il privato, del faticoso sviluppo di un welfare partecipato che non lasci fuori nessuno

In effetti, il contesto si presenta molto complesso in quanto l’invecchiamento della popolazione, con il correlato aumento delle persone non autosufficienti, accompagnato dalla fragilità della struttura familiare, sta producendo già oggi effetti devastanti sulla tenuta delle nostre comunità



NELLA RETE TERRITORIALE DELL’ASSISTENZA

In Italia, infatti, gli over 65 sono più di 13 milioni (22%) e gli over 80 sono oltre 4 milioni (6,5%), con un’incidenza delle limitazioni funzionali del 20% nel primo caso e del 43% nel secondo

La parallela crisi economica ha determinato una contrazione della spesa pubblica interrompendo i processi di sviluppo e introducendo un clima di sfiducia, di ripiego e di sopravvivenza che non aiuta a trovare nuove risposte

Pertanto è evidente a tutti che le risposte tradizionali non sono più in grado di offrire soluzioni all’altezza dei problemi e al sistema di attese dei cittadini

Per questo è necessario trovare subito nuove idee orientando le politiche sociali e sanitarie verso soluzioni innovative, economiche e di sistema, che consentano di incrementare i livelli di sicurezza dei cittadini

IL TEMPO DELLE RISPOSTE